

BILANCIO DI ESERCIZIO ABBREVIATO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LA SCINTILLA COOPERATIVA SOCIALE -
ONLUS

Sede: VIA MILAN 26/A 31059 ZERO BRANCO
(TV)

Capitale sociale: 1.600,84

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: TV

Partita IVA: 01797940267

Codice fiscale: 01797940267

Numero REA: 170636

Forma giuridica: SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

*Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative:* A151828

Bilancio al 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

31/12/2017 31/12/2016

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali	17.010	18.966
II - Immobilizzazioni materiali	541.003	527.243
III - Immobilizzazioni finanziarie	930	930
Totale immobilizzazioni (B)	558.943	547.139

C) Attivo circolante

I - Rimanenze	5.350	3.827
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.568	200.192
Totale crediti	278.568	200.192
IV - Disponibilità liquide	909.930	782.302
Totale attivo circolante (C)	1.193.848	986.321

D) Ratei e risconti

Totale attivo	1.762.360	1.534.506
---------------	-----------	-----------

Passivo

A) Patrimonio netto

I - Capitale	1.601	1.678
IV - Riserva legale	187.302	168.849
V - Riserve statutarie	630.336	464.184
VI - Altre riserve	3	124.941
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.250	61.510
Totale patrimonio netto	880.492	821.162

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	187.987	172.640
---	---------	---------

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	321.782	159.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.403	16.401
Totale debiti	338.185	175.414

E) Ratei e risconti

Totale passivo	1.762.360	1.534.506
----------------	-----------	-----------

Conto economico

	31/12/2017	31/12/2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.025.140	1.015.086
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.575	17.171
altri	11.565	20.004
Totale altri ricavi e proventi	23.140	37.175
Totale valore della produzione	1.048.280	1.052.261
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	132.043	54.950
7) per servizi	98.518	177.545
8) per godimento di beni di terzi	54.737	56.026
9) per il personale		
a) salari e stipendi	485.357	441.095
b) oneri sociali	136.948	127.191
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.086	86.031
c) trattamento di fine rapporto	36.316	32.352
d) trattamento di quiescenza e simili		1.486
e) altri costi	7.770	52.193
Totale costi per il personale	666.391	654.317
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.119	29.251
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.956	1.958
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.163	27.293
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.119	29.251
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.522)	(390)
14) oneri diversi di gestione	9.296	17.612
Totale costi della produzione	983.582	989.311
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.698	62.950
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.411	4.501
Totale proventi diversi dai precedenti	2.411	4.501
Totale altri proventi finanziari	2.411	4.501

	31/12/2017	31/12/2016
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	202	580
Totale interessi e altri oneri finanziari	202	580
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.209	3.921
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	66.907	66.871
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.657	5.361
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.657	5.361
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.250	61.510

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - è redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali; esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	1.762.360	1.534.506
Ricavi	8.800.000	1.025.140	1.052.261
Dipendenti	50	24	21

Il bilancio non è corredato, infine, dalla relazione sulla gestione poiché nel prosieguo sono offerte le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile.

Attività svolta e risultati conseguiti

La società opera nel settore sociale, con specifici accordi con l' ULSS di competenza, per la gestione di CEOD. Secondariamente gestiscono un negozio di Fiori.

Si espongono di seguito le considerazioni e le dimostrazioni a chiarimento della gestione 2017 a norma anche dell'art.2 della L. 59/92.

Gli amministratori nell'anno 2017 hanno seguito la gestione secondo le linee individuate nei precedenti anni di attività ed in particolare nella gestione sempre più attenta delle problematiche dei soggetti disabili che usufruiscono del Ceod nonché nella sensibilizzazione del territorio stando attenti nel contempo delle esigenze che lo stesso dimostra. Sono continuate le gestioni dei centri siti in Zero Branco ed in Mogliano Veneto e del negozio di fiori ed oggettistica, con riscontri positivi sia da parte degli utenti, delle famiglie e di tutte le persone che lavorano attorno a queste realtà. In merito alla nuova costruzione del centro La Rosa dei Venti il progetto è stato approvato dal comune di Mogliano Veneto e durante il mese di settembre sono iniziati i lavori di costruzione, abbiamo anche dato le disdette dei contratti d'affitto del centro per inizio anno 2019. E' stato rinnovato a dicembre 2017 l'accordo per il servizio ICDP (servizio domiciliare) che attualmente vede 2 utenti al centro La Rosa dei Venti e 3 alla Scintilla. E' sempre attiva la pagina su facebook che pubblicizza i nostri centri e soprattutto i prodotti della nostra fioreria. In collaborazione con il comune di Zero Branco abbiamo realizzato, nel terreno circostante della cooperativa, 7 piccoli appezzamenti che sono stati coltivati ad orto dalle famiglie del comune con reddito minimo. Durante il periodo natalizio e di carnevale, sempre in collaborazione con il comune, abbiamo organizzato i mercatini di Natale e la sfilata dei carri allegorici. Con il nuovo anno il comune di Zero Branco ci ha proposto di eseguire la manutenzione e allestimento delle aiuole comunali, comprese quelle nelle frazioni, lavoro che abbiamo accettato. Le presenze degli utenti, durante l'anno 2017, si sono dimostrate costanti; grazie anche ai vari laboratori, di falegnameria, cartonaggio, di bomboniere, di portafoto in carta e stoffa, segnalibri e palline o cuori in stoffa; abbiamo ideato

anche delle lanterne in vetro. Sono continuate inoltre le uscite, attività motoria, attività ludico ricreative e un soggiorno estivo di una settimana a giugno al mare, che ha visto coinvolte entrambi i nostri centri. Per meglio appurare il grado di soddisfazione del servizio ricevuto sono stati somministrati questionari di soddisfazione ai familiari e agli utenti; all'Ulss 2 rispetto al grado di soddisfazione sul servizio che eroghiamo, agli operatori rispetto al grado di soddisfazione per il lavoro svolto con gli utenti o al posto di lavoro e ai soci lavoratori. Continua la collaborazione fra gli operatori dei due centri, il tutto per organizzare al meglio i vari progetti e le attività, poste sotto costanti verifiche di equipe' tra gli operatori di ogni singolo centro, le famiglie e l'Ulss 2. L'attuale accordo con l'Ulss2 è scaduto il 31/03/2017 ed è stato prorogato fino a fine anno con le stesse modalità, anche se a luglio con l'entrata in vigore della nuova legge 740, sono state adeguate le quote dei trasporti e degli utenti che ha visto un conguaglio economico ad inizio anno. Circa i risultati della gestione sociale il Consiglio di Amministrazione si ritiene soddisfatto del lavoro svolto dall'equipe di entrambe le strutture in quanto nota continui miglioramenti dei nostri utenti. Il Consiglio di Amministrazione ringrazia gli operatori per il buon lavoro svolto, e per l'impegno e la disponibilità che dimostrano sempre nei confronti degli utenti. Durante l'anno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha dimesso n. 3 soci fruitori. I criteri seguiti per le dimissioni da socio sono quelli indicati nello statuto. Durante la prossima assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio ci sarà il rinnovo del Consiglio di Amministrazione in vista di questo sono stati organizzati degli incontri tra il Consiglio di Amministrazione e i dipendenti ed è stata organizzata anche una formazione per sensibilizzare i soci sull'importanza e ruolo del socio. Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. N. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. N. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnaliamo che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 30/03/2006 ed è stato semplificato il 31/03/2009. Abbiamo partecipato alla formazione sul nuovo regolamento europeo 679/16 sulla privacy e ci adegueremo in tal senso entro i termini. Per quanto riguarda la legge 81/08 è stata svolta la riunione periodica.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti nell'esercizio della facoltà - prevista dal

penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso i soci per obbligazioni da questi assunte in conseguenza del loro status, tipicamente per la parte di capitale sottoscritta ma non ancora versata; sono iscritti nel rispetto delle indicazioni espresse nei paragrafi 21 e seguenti dell'OIC 28.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Sono iscritti al costo sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento applicato è al 8,33% e si riferiscono a lavori su immobile di terzi. L'ammortamento è calcolando tenendo conto della durata del contratto di affitto.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16). Il costo esposto in bilancio corrisponde a quello sostenuto. Non ci sono lavori in economia.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nella valutazione in merito all'ammortamento da applicare ad ogni singolo bene gli amministratori hanno valutato la durata economico fisica del bene e applicato le seguenti percentuali in modo costante nel tempo:

terreni non ammortizzato

fabbricati costruiti su beni di terzi 3%

macchinari non automatici 12.5%

altri impianti e macchinari 9%

attrezzatura varia e minuta 15%

attrezzatura generica 15%

mobili e arredi 12%

macchine ordinarie d'ufficio 9%

macchine elettroniche d'ufficio 20%

automezzi 20%

altri beni materiali 15%

telefonia mobile 20%

Nel caso in cui il bene abbia un costo inferiore a euro 516,46 il Consiglio di Amministrazione valuta se ammortizzare al 100%.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell' OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, del valore del terreno, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

In merito agli immobili precisiamo che si tratta di un fabbricato, sito in Zero Branco, costruito su un terreno di terzi sul quale la cooperativa ha un diritto di superficie della durata di anni 40. L'ammortamento è stato fatto a partire dall'anno in cui è entrato in funzione con aliquota 3% che rappresenta l'aliquota corrispondente al minor tra il periodo di vita utile del bene ed la durata del periodo di diritto di superficie. Per questo cespite la cooperativa ha ricevuto un contributo pari a € 245.965 che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno rilevarlo in bilancio in relazione al criterio di ammortamento del bene. Pertanto viene imputato il 3% del contributo ogni anno. Gli ammortamenti sono calcolati al loro dei contributi ricevuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

La società ha iniziato il progetto di costruzione di un immobile da destinare all'attività principale. La costruzione è iniziata nel 2017 pertanto troviamo la voce acconti.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21). In bilancio troviamo partecipazioni per euro 930 sottoscritte alla società Consorzio Provinciale Intesa CCA soc coop sociale cons.

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427 bis del codice civile al comma 1 punto 2 precisiamo che in caso di recesso dalla partecipazione del Consorzio Provinciale Intesa CCA soc coop sociale consortile, con sede in Silea (TV), il corrispettivo risulta essere pari alla quota

sottoscritta e versata in ragione alle norme che regolano le società cooperative in merito alla natura delle riserve di patrimonio netto e della destinazione di utili.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15).

C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al costo di acquisto (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 20).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 20), il valore del titolo viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

D) Strumenti finanziari derivati attivi

Si tratta degli strumenti finanziari derivati, come definiti dal secondo comma dell'art. 2426 del codice civile, con valore positivo alla data di chiusura dell'esercizio collocati nell'attivo immobilizzato come da paragrafo 28 dell'OIC 32; sono iscritti al fair value, ai sensi del numero 11-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 32).

Non ci sono elementi derivati attivi.

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il criterio adottato per la valutazione delle rimanenze è il LIFO non variato rispetto agli anni precedenti.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, ai sensi del numero 11 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 23), utilizzando il criterio della percentuale di completamento.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce raccoglie, ai sensi dei paragrafi 79 e 80 dell'OIC 16, le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione od obsolete e, in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente. I beni in parola, non più oggetto di ammortamento, sono iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per ciò che è destinato alla vendita) o recuperabile (per ciò che non è più utilizzabile).

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie non immobilizzate

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese non destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

B) Strumenti finanziari derivati attivi

Si tratta degli strumenti finanziari derivati, come definiti dal secondo comma dell'art. 2426 del codice civile, con valore positivo alla data di chiusura dell'esercizio collocati nell'attivo circolante come da paragrafo 28 dell'OIC 32; sono iscritti al fair value, ai sensi del numero 11-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 32).

C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, seguendo le indicazioni dell'OIC 20), al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato in quanto in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

D) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

La voce raccoglie i crediti esigibili nel breve termine per conto delle società del gruppo; le attività in parola sono iscritte nel rispetto delle indicazioni espresse nei paragrafi 10 e 11 dell'OIC 14.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28. Il principio contabile OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni in via residuale attraverso l'attività, precisa che le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di ripiano dell'utile netto risultate dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva. In conformità con quanto disposto dal principio contabile n 28 sul patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

trattandosi di cooperativa che rispetta tutti i requisiti per essere a mutualità prevalente, anche quelli statutari, le riserve, tutte, sono per statuto e di fatto indivisibili, mentre il capitale sociale sottoscritto e versato, nonché eventualmente rivalutato, può solo essere restituito (ma in tal caso non si tratta di distribuzione) ai soci in caso di recesso o esclusione o agli eredi in caso di morte, sussistendone le condizioni previste dalla legge e dallo statuto. Pertanto risulta così soddisfatto anche l'obbligo di considerare non distribuibili le riserve.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32. Questa voce comprende un importo di euro 182.625 relativo ad altri fondi per rischi ed oneri.

In queste poste di bilancio sono stati iscritti accantonamenti che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno effettuare a garanzia dell'eventuale inadempimento dell'onere connesso alla donazione modale ricevuta nel 2012 per fatti non dipendenti dalla cooperativa. Nel corso dell'anno 2012 infatti la cooperativa ha incassato una donazione vincolata alla costruzione di un immobile destinato allo svolgimento della nostra attività nonché nel perseguire gli obiettivi previsti dallo statuto.

Inoltre è stato istituito un fondo oneri futuri ripristino immobile sito a Mogliano Veneto (TV) e immobile sito in Zero Branco (TV) in quanto nel contratto di affitto sottoscritto è previsto che alla riconsegna ai proprietari siamo tenuti a ripristinare lo stato dello stesso così come ricevuto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - diversamente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dal paragrafo 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel seguente prospetto si forniscono le informazioni inerenti le variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio, distinguendoli tra richiamati e non richiamati: ogni socio ha pagato la quota da lui sottoscritta.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.481	906.453	930	930.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.515	379.210		383.725
Valore di bilancio	18.966	527.243	930	547.139
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		33.603		33.603
Ammortamento dell'esercizio	1.956	22.163		24.119
Totale variazioni	(1.956)	11.440		9.484
Valore di fine esercizio				
Costo	23.481	940.056	930	964.467

	immobilizzazioni immateriali	immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.471	399.053		405.524
Valore di bilancio	17.010	541.003	930	558.943

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni di locazione finanziaria : la società nel 2017 ha chiuso, con il riscatto del bene, un contratto di leasing sottoscritto il 16/10/2012 con durata 60 mesi. Il bene oggetto di leasing era un Ducato Fiat. Il leasing sottoscritto nel 2012 si è chiuso nel 2017 con il riscatto dell'automezzo.

In data 1/12/2017 è stato sottoscritto un nuovo contratto di leasing con oggetto un Automezzo. Il contratto ha durata di 60 mesi. L'onere finanziario effettivo attribuibile al singolo contratto e riferibile all'esercizio ammonta a euro 41=;

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;

-ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

	importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	26.293
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	6.573
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	25.461

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

La società ha una sottoscrizione di capitale sociale di Consorzio Provinciale Intesa CCA - soc coop sociale consortile. Non c'è alcuna variazione rispetto all'anno precedente e non c'è alcuna perdita di valore della partecipazione in base alle risultanze contabili dell'ultimo bilancio di esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni immobilizzate, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate come previsto dall'art.2427 comma 1, numero 5 del codice civile: la società non ha sottoscritto partecipazioni con imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni immobilizzate, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese collegate come

previsto dall'art.2427 comma 1, numero 5 del codice civile: la società non ha sottoscritto partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica: non ci sono crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine: non ci sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: le immobilizzazioni finanziarie, in particolare le partecipazioni, sono esposte in bilancio al costo sostenuto. Il costo sostenuto è il valore attualmente in essere.

Attivo circolante

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.827	1.523	5.350
Totale rimanenze	3.827	1.523	5.350

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita: non ci sono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	176.100	60.167	236.267	236.267
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.981	14.858	37.839	37.839
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.111	3.351	4.462	4.462
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	200.192	78.376	278.568	278.568

I crediti verso i clienti esposti corrispondono ai crediti attesi pertanto alcuna svalutazione è stata effettuata.

Tra i crediti tributari il credito più rilevante è il credito iva per euro 35.721,54.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	236.267	37.839	4.462	278.568
Totale	236.267	37.839	4.462	278.568

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, le informazioni inerenti i crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine: non ci sono crediti relativo ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: non ci sono immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: non ci sono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: non ci sono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	781.366	127.218	908.584
Denaro e altri valori in cassa	936	410	1.346
Totale disponibilità liquide	782.302	127.628	909.930

Gli assegni iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono stati regolarmente incassati.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.046	8.523	9.569
Totale ratei e risconti attivi	1.046	8.523	9.569

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

servizi di diverso tipo di competenza di due esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Si forniscono, in conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, le informazioni inerenti gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale: non ci sono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

Il principio contabile OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni in via residuale attraverso l'attività, precisa che le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di ripiano dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n.28 sul patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

trattandosi di cooperativa che rispetta tutti i requisiti per essere a mutualità prevalente, anche quelli statutari, le riserve, tutte, sono per statuto e di fatto indivisibili, mentre il capitale sociale sottoscritto e versato, nonché eventualmente rivalutato, può essere restituito (ma in tal caso non si tratta di distribuzione) ai soci in caso di recesso o esclusione o gli eredi in caso di morte, sussistendone le

condizioni previste dalla legge e dallo statuto. Pertanto risulta così soddisfatto anche l'obbligo di considerare non distribuibili le riserve.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.678		77		1.601
Riserva legale	168.849	18.453			187.302
Riserve statutarie	464.184	41.213			630.336
Altre riserve					
Varie altre riserve	3				3
Totale altre riserve	124.941				3
Utile (perdita) dell'esercizio	61.510		61.510	61.250	61.250
Totale patrimonio netto	821.162	59.666	61.587	61.250	880.492

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	3
Totale	3

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Capitale	1.601	versamento da parte dei B-C soci	1.601
Riserva legale	187.302	da utili degli	B-C	187.302				

	Importo	Origine / natura esercizi da utili degli esercizi	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve statutarie	630.336		B-C	630.336
Altre riserve				
Varie altre riserve	3			
Totale altre riserve	3			
Totale	819.242			819.239
Quota non distribuibile				817.638
Residua quota distribuibile				1.601

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	3
Totale	3

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi: non ci sono riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	182.625	182.625
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	182.625	182.625

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

sono stati iscritti accantonamenti che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno effettuare a garanzia dell'eventuale inadempimento dell'onere connesso alla donazione modale ricevuta nel 2012 per fatti non dipendenti dalla cooperativa. Nel corso dell'anno 2012 infatti la cooperativa ha incassato una donazione vincolata alla costruzione di un immobile destinata allo svolgimento della nostra attività nonché nel perseguire gli obiettivi previsti dallo statuto. L'importo in oggetto è di euro 150.000.

Inoltre è stato istituito un fondo oneri futuri ripristino immobile sito a Mogliano (TV) e immobile sito in Zero Branco (TV) in quanto nel contratto di affitto sottoscritto è previsto che alla riconsegna ai proprietari siamo tenuti a ripristinare lo stato dello stesso così come ricevuto. L'importo in oggetto è di euro 32.625.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	172.640
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.347
Altre variazioni	0
Totale variazioni	15.347
Valore di fine esercizio	187.987

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2017 o cadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti. Per l'esercizio successivo al 31/12/2017 non si può prevedere alcun importo da corrispondere ai dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	37.346	59.057	96.403	16.759	22.966	56.678
Debiti verso fornitori	35.290	3.114	38.404	40.064		
Debiti tributari	10.583	3.081	13.664	13.665		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.891	6.153	36.044	26.461		
Altri debiti	62.303	91.369	153.672	160.342		
Totale debiti	175.414	162.774	338.185	257.291	22.966	56.678

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non ci sono debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili

Tra i debiti verso banche sopra esposti figura un debito per mutuo sottoscritto nell'anno in esame per euro 80.000 utilizzato per la costruzione di un nuovo immobile che potrà essere elevato in base alle esigenze fino all'importo di euro 450.000.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra gli "altri debiti" troviamo un importo consistente verso i lavoratori con importo degli stipendi da liquidare entro il 12 gennaio, debiti verso gli stessi per ratei maturati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica: sostanzialmente i debiti sono stati contratti in Italia. Eventuali debiti con soggetti dell'unione europea sono irrilevanti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali: alla data di chiusura del bilancio in esame non ci sono debiti su

Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale	Ammontare	338.185	338.185
---	---------------	------------------	---------	---------

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine: non sono state poste in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, le informazioni inerenti i finanziamenti effettuati dai soci della società: non sono stati fatti finanziamenti da parte di soci della società.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	111	165	276
Risconti passivi	182.554	(9.759)	172.795
Totale ratei e risconti passivi	182.665	(9.594)	173.071

Si procede alla illustrazione della composizione: l'importo maggiore di euro 172.795 si riferisce ad un risconto passivo relativo ad un contributo in conto capitale ricevuto per la costruzione di un immobile. L'immobile viene ammortizzato al 3% e il contributo viene ripartito nei vari anni nella percentuale del 3%, quindi viene imputato a conto economico con lo stesso criterio applicato per immobilizzazione alla quale il contributo in conto capitale si riferisce.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.025.140	1.015.086	10.054
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	11.575	17.171	(5.596)
5b) altri ricavi e proventi	11.565	20.004	(8.439)
Totali	1.048.280	1.052.261	(3.981)

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività: l'attività principale svolta dalla cooperativa è la gestione di ceod in accordo con l'Ulss. Un'altra attività secondaria è la gestione di una fioreria.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per area geografica: le attività sono svolte in Italia.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	132.043	54.950	77.093
7) per servizi	98.518	177.545	(79.027)
8) per godimento di beni di terzi	54.737	56.026	(1.289)
9.a) salari e stipendi	485.357	441.095	44.262
9.b) oneri sociali	136.948	127.191	9.757
9.c) trattamento di fine rapporto	36.316	32.352	3.964
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	1.486	(1.486)
9.e) altri costi	7.770	52.193	(44.423)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.956	1.958	(2)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.163	27.293	(5.130)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0

10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(1.522)	(390)	(1.132)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	9.296	17.612	(8.316)
Totali	983.582	989.311	(5.729)

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	2.411	4.501	(2.090)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese	0	0	0

controllanti			
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	202	580	(378)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	2.209	3.921	(1.712)

Composizione dei proventi da partecipazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, le informazioni inerenti i proventi da partecipazione diversi dai dividendi: non ci sono proventi da partecipazioni.

I proventi esposti sono interessi verso banche.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari": verso banche

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, le informazioni inerenti i ricavi di entità o incidenza eccezionali: non ci sono elementi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	5.657	0	5.657
Totali	5.657	0	5.657

Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

1) Fiscalità differita attiva.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

A tale proposito, è opportuno rammentare come i principi contabili ne dispongano l'iscrivibilità in bilancio soltanto qualora sussista la ragionevole certezza della recuperabilità del loro intero ammontare, esigendo, in sede di redazione del bilancio di esercizio, la puntuale verifica di tale circostanza sulla base di stime attendibili riguardanti:

a) il reddito imponibile, che si presume ragionevolmente di conseguire negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili (il quale deve risultare almeno pari alle predette differenze);

b) le imposte che saranno recuperate, le quali non devono eccedere l'ammontare delle imposte differite attive iscritte in bilancio;

Tali "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", sono stati rilevati nello stato patrimoniale tra i crediti dell'attivo circolante in un'apposita voce - "CII5-ter) Imposte anticipate" e al numero "22)" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate".

L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate", e' stato determinato sulla base delle aliquote in vigore momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini dell'IRES dell'IRAP.

Non è stata iscritta alcuna un'attività per imposte anticipate.

2) Fiscalità differita passiva.

La passività per imposte differite vengono espresse dall'accantonamento effettuato nell'apposito fondo per imposte differite. Le imposte differite passive sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

In ossequio al disposto di cui all'art.2427, n.14, di seguito vengono esposte le principali differenze temporanee che hanno comportato rilevazione di imposte differite attive e passive

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Ires 24,0%
- Irap 3,9%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale: il numero dei dipendenti, alcuni anche soci secondo i parametri di seguito indicati, alla data del 31.12.17 sono 25 ed il contratto applicato è il CCNL della Cooperative Sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci: non vengono corrisposti compensi agli amministratori. La società non ha nominato il Collegio dei Sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione: la società è obbligata alla nomina di un Revisore Legale. Il compenso erogato è pari a euro 1.500=

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio: la società ha azioni emesse verso i soci che hanno voluto aderire alla cooperativa.

Titoli emessi dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, le informazioni inerenti i titoli emessi dalla società: la società non ha emesso titoli, nè azioni di godimento nè altri titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, le informazioni inerenti gli strumenti finanziari emessi dalla società: non ci sono strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2447 bis del codice civile, le informazioni inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare: non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2447 decies del codice civile, le informazioni inerenti i finanziamenti destinati ad uno specifico affare: non ci sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate: non ci sono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale: non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto si forniscono le informazioni richieste dall' art. 2427, comma 1 numero 22 sexies del codice civile: la società non redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati: non ci sono strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, è una cooperativa a mutualità prevalente "di diritto" ai sensi degli artt 111-septies, 111-undecies e 223 terdecies, 1°co., delle disp.att.c.c., ed è iscritta nell'apposito Albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile. Inoltre la cooperativa è iscritta nella categoria Cooperativa Sociale di Produzione e lavoro del suddetto albo in quanto si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci. La mutualità prevalente, spettando di diritto per quanto sopra detto, non necessiterebbe di essere documentata, come richiesto sensi dell'articolo 2513 del codice civile, ma viene comunque comprovata nel seguente prospetto, ai sensi del citato articolo del codice civile per soddisfare comunque quanto reclamato dall'art 2545 sexies c.c.:

Descrizione costi	valore	di cui da/verso i soci	%
salari e stipendi	666.391,00	541.391,22	81%

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La società non è una startup o una PMI innovativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio / la copertura delle perdite dell'esercizio:

- il 3% ai fondi mutualistici per euro 1.837
- il 30 % a riserva legale per euro 18.375
- residuo a riserva indivisibile per euro 41.038.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del consiglio di Amministrazione

Pavanetto Claudio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Sapienza Santo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.